



**Confederazione Sindacale
Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.)**



Unicobas Intercategorie

Via Mariani, 16 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 / 89.05.95.29 – Fax: 02 / 89.05.95.87
unicobaslomb@libero.it – www.ambientelavorosolidarieta.it

Numero 16 anno III – aprile/maggio 2008

VOLTARE PAGINA

Natascia Dimodugno

Sono stata per anni precaria, quindi conosco bene cosa significa veder calpestati i propri diritti di lavoratrice e la propria dignità di essere umano. E quante volte mi sono sentita indifesa e impotente di fronte alle ingiustizie e allo sfruttamento che ho subito da parte dei cosiddetti “padroni”, sentendo dentro di me il desiderio di fare qualcosa per difendere i miei diritti. Ma mi sono sempre trovata e sentita sola.

Adesso penso che forse dovevo fare un certo percorso lavorativo che mi portasse fin qui. Lavorare per il Sindacato mi sembra ora l'unica cosa che potessi fare, l'unico lavoro che possa avere un senso per me. Non sono più una semplice lavoratrice e basta, ora lavoro per i lavoratori, è molto diverso! Mi sembra che tutto abbia un senso, mi sveglio al mattino con la sensazione che sto facendo qualcosa di buono, di utile, non lo vivo come un obbligo ma come qualcosa che mi renderà migliore.

Infatti lavorare per un Sindacato di base come il nostro vuol dire poter mettere in pratica dei valori per me molto profondi e radicati: la solidarietà innanzitutto, il senso di giustizia che ci anima quando si cerca

di fare qualcosa affinché vengano rispettati i diritti lavorativi di TUTTI a prescindere dalla razza, condizione sociale, istruzione ecc. Il Sindacato, inoltre, mette a disposizione anche i mezzi affinché chiunque possa esprimere la propria opinione, raccontare le proprie esperienze e condividerle con tutti noi: questo giornale e il sito internet. Non sono cose da poco, vuol dire libertà di espressione, che in Italia non sempre è garantita. Partecipare al progetto giornale avvicina anche gli iscritti rendendoli partecipi di un progetto comune: approfittiamone quindi!

Ho sicuramente molto da imparare, molta strada ancora da fare, ma volontà ed entusiasmo non mancano, so che imparerò tantissimo e, anche se non diventerò ricca economicamente facendo questo lavoro, sicuramente avrò un arricchimento umano e formativo che non hanno prezzo. Ringrazio quindi chi mi ha dato questa opportunità, garantendo che farò sempre del mio meglio per portare avanti i valori di base che ci animano: il rispetto per gli individui in quanto tali, la lotta per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e, ovviamente, la tutela dell'ambiente. ■

**I
n
t
e
r
c
a
t
e
g
o
r
i
e**

LE ELEZIONI IN FRANCIA

Giancarlo Pizzi

Il 9 e il 16 marzo si sono svolte in Francia le elezioni municipali. Il risultato è conosciuto: un successo generale della sinistra incentrata sul Partito Socialista. Sarkhosy ha danzato una sola estate. Danzerà, può danzare ancora quattro anni secondo la Costituzione, ma ormai è una danza immobile. Certo immobili non sono le riforme previste. Riforme che oggi vuol dire controriforma. Quelle che tutti in tutta Europa conoscono: riduzione del servizio pubblico, privatizzazione come redi-

Segue a pagina 2

Indice

Segue: Le elezioni In Francia	2
Il tuo modello 730/2008 con il nostro CAF Assocontribuenti	3
La lista dei documenti per la compilazione del modello 730/2008	4
Segue: La lista dei documenti per la compilazione del modello 730/2008	5
Elezioni politiche e conflitto sociale	6

Segue dalla prima pagina: **LE ELEZIONI IN FRANCIA**

stribuzione di proprietà e di potere, revisione delle pensioni come intervento sulla aspettativa di vita economico-antropologica, ancoramento dell'economia alla rendita finanziaria e urbana, stagnazione del salario: ma queste cose sono anche quelle che appaiono ineluttabili dentro l'avvolgente macchina della mondializzazione. Perché la crisi del capitalismo é reale, non é solo un pretesto dei padroni.



**Ammazzati
di lavoro**
Sicurezza, precariato, salario

1 Aprile ore 21
Villa Ghirlanda Silva
Sala dei paesaggi

Interverranno:

Annunziata Augeri
Candidata alla Camera dei deputati

Francesco Casarolli
Segretario nazionale LAS confederazione sindacale

Bruno Casati
Assessore al Lavoro della Provincia di Milano

Antonio Pizzinato
ex vicepresidente della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro

la Sinistra l'Arcobaleno

la Sinistra l'Arcobaleno

Comitato elettorale: Michele Proletto

Ma facciamo un passo indietro. Meno Marsiglia, e per poco, la destra ha perduto Strasburgo, Tolosa, Blois, Metz, Narbonne e Parigi é solidamente in mani socialiste. Ribaltamento, sia pure a livello locale, delle elezioni presidenziali.

Eppure la sinistra non coglie la possibilità di una crisi istituzionale, che il protagonismo del Presidente sconosciuto renderebbe possibile, almeno come discorso di rottura. La sinistra, incentrata sul Partito

Socialista, si chiude nella passività dell'opposizione, ciarlantando di "contropotere locale".

In realtà di fronte all'onda lunga della crisi capitalistica, alla ridefinizione dei mercati, all'emergere delle nuove potenze economiche e al decadere dell'Europa, la sinistra lascia alla destra la gestione delle riforme, la Controriforma. La sinistra lascia alla destra "le sal boulot", lo sporco lavoro che deve essere fatto. La danza che accomuna destra e sinistra é doppiamente immobile. Perché la rottura rivoluzionaria é impossibile, ma impossibile é anche una politica di riforme espansive.

Qui sta la contraddizione e il problema. Ieri, appena ieri in Francia, domani, fra poco, in Italia. Al centro del dibattito ormai sta la questione del reddito, del salario e dell'abitazione. Scompare anche o perde forza il tema dell'immigrazione e della sicurezza, cavalli di scorta della reazione. Ma come dare una casa senza un attacco alla rendita urbana, che non é fenomeno italiano ma europeo, riconfigurazione degli assetti e delle proporzioni costitutive di questo capitalismo? Un attacco alla rendita urbana prenderebbe proporzioni di "guerra sociale". Come pensare che la questione del salario si può risolvere con un aumento di cinquanta euro al mese, quando sono saltate tutte le proporzioni tra reddito e costo della vita? E dentro una concorrenza internazionale che non lascia spazi alle imprese.

Ma ciò che non ha soluzione logica ha una soluzione pratica, nella pratica della lotta. Solo la lotta rompe l'omogeneità del fronte nemico, crea gli spazi, costringe il capitale alle riforme, a scaricare gli strati più parassitari, a cercare un compromesso con le punte avanzate del nuovo proletariato. Un nuovo New Deal non sarà il regalo di un qualche Partito democratico, ma il prodotto della lotta intelligente degli sfruttati e degli oppressi.

Degli oppressi: perché l'oppressione é una condizione esistenziale di sfruttamento, discriminazione, ingiustizia. E anche queste lotte a valore etico e culturale "aggiunto" sono decisive per l'esito della battaglia. Lasciamo i vecchi ballerini alla loro danza immobile.

Cerchiamo un'altra danza, un ballo. ■

ANCORA CRESCITA PER UNICOBAS INTERCATEGORIE - L.A.S.

Aperto UN nuovo intervento sindacale presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

L'azienda SEDIF s.r.l. ha preso l'appalto per la pulizia dei nuovi uffici nel reparto DIBIT 2 dell'Ospedale San Raffaele. Nel giro di pochi giorni abbiamo iscritto 10 persone al nostro Sindacato ed eletto Roberto Demarco come nuovo delegato. Un caloroso benvenuto ai/alle nuovi/e iscritti/e. ■

IL TUO MODELLO 730/2008 CON IL NOSTRO CAF ASSOCONTRIBUENTI

Roberto De Maria

Dopo la positiva esperienza degli ultimi due anni abbiamo deciso di fornire il servizio di CAF dipendenti anche per l'anno 2008.

E' importante ricordare che per noi l'attività sindacale in senso proprio - diretta alla difesa del salario, della dignità e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro - rimane di gran lunga prioritaria rispetto alla fornitura di servizi di natura più amministrativo-fiscale che sindacale. Per cui a differenza degli altri sindacati, in particolare CGIL, CISL e UIL, per anni ci siamo volutamente tenuti alla larga del mercato delle dichiarazioni fiscali, in quanto temevamo una sorta di mutazione genetica che avrebbe potuto allontanarci dal nostro modo genuino di fare sindacato. Ciò è stato possibile fino a un certo punto, allorché la crescita esponenziale del numero dei nostri iscritti ci ha messo di fronte a una richiesta sempre più consistente di servizi collaterali da parte delle lavoratrici e dei lavoratori che le dichiarazioni fiscali le devono fare ogni anno. Così a partire dal 2006 abbiamo deciso di offrire il servizio di CAF per la compilazione del modello 730 e del modello UNICO, in quanto non sarebbe più stato corretto lasciare i nostri iscritti senza un servizio che ormai da anni viene richiesto da quasi la totalità dei lavoratori dipendenti.

Per fruire del servizio è sufficiente presentarsi in una delle nostre sedi di Cinisello Balsamo (MI) o di Roma portando la documentazione necessaria a seconda dei casi (a questo proposito si consulti l'elenco riportato alle pagine 4 e 5).



Brevemente, possono avvalersi della compilazione del modello 730/2008:

- i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e i pensionati;
- i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato, occupati almeno dal mese di giugno 2008 al mese di luglio 2008, se conoscono i dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio;

- i soggetti che percepiscono indennità di mobilità, integrazioni salariali, i soci di cooperative, i lavoratori socialmente utili.

Il modello 730/2008 può essere utilizzato per dichiarare le seguenti tipologie di reddito:

- redditi di lavoro dipendente;
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA;
- alcuni dei redditi diversi;
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

Responsabile del CAF è la Sig.ra Bruno Deborah, ragioniera esperta in materia di dichiarazioni dei redditi. Ricordiamo che il servizio è gratuito per gli iscritti Unicobas Intercategorie e a pagamento per i non iscritti. In questo secondo caso la tariffa richiesta è di 25,00 euro (venticinque) per ciascun modello 730/2008 elaborato. Per il modello UNICO la tariffa varia da 25,00 (venticinque) a 50,00 (cinquanta) euro per ciascun modello elaborato in base alla complessità dello stesso. La consegna dei documenti deve avvenire entro e non oltre il giorno 30 maggio 2008.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi a:

CAF ASSOCONTRIBUENTI c/o
sede nazionale Unicobas Intercategorie—L.A.S.
Via Ugo Bassi, 12/c
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 / 66.04.50.54 - Fax 02 / 61.29.54.26.

CAF ASSOCONTRIBUENTI c/o
sede regionale del Lazio Unicobas Intercategorie
—L.A.S.
Via Raffaele De Cosa, 7
0122 Ostia Lido — Roma (RM)
Tel. 06 / 90.28.51.43 — 06 / 90.28.51.91.
Fax: 06 / 56.84.731.

Unicobas Intercategorie — L.A.S.
sede regionale della Lombardia
Via Mariani, 16
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 / 89.05.95.29 – Fax 02 / 89.05.95.87. ■

LA LISTA DEI DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730/2008

Per evitare di dimenticare i documenti necessari per la compilazione della dichiarazione dei redditi, leggete i punti successivi e preparate quei documenti in vostro possesso, **in fotocopia leggibile**, che corrispondono a quelli elencati.

DOCUMENTAZIONE INERENTE I REDDITI PERCEPITI NEL 2007:

- mod. 730/2007 o mod. UNICO/2007 presentato nel 2007 per i redditi 2006;
- mod. CUD/2008 (certificazione redditi da lavoro dipendente e assimilati o da pensione) rilasciato dal datore di lavoro o ente pensionistico relativo all'anno 2007;
- certificazione per i dividendi di titoli azionari percepiti nel 2007;
- ricevute di pagamento di acconti/imposte versati nel 2007 nonché compensazioni effettuate nel modello F24;
- atti di proprietà, di compravendita, di successione per fabbricati e terreni movimentati nel 2007 e/o visure catastali;
- certificazioni di altri redditi imponibili IRPEF dell'anno 2007 (esempio: l'assegno di mantenimento, i compensi di lavoro autonomo occasionale, i compensi per attività sportive dilettantistiche).

DOCUMENTAZIONE INERENTE LE SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI SOSTENUTE NEL 2007:

- ricevute per spese mediche generiche e/o specialistiche;
- spese per occhiali, protesi e per l'acquisto o l'affitto di apparecchi o attrezzature sanitarie e relative prescrizioni specialistiche;
- spese per ausilio e assistenza ai portatori di handicap;
- spese per veicoli adattati per portatori di handicap;
- spese veterinarie;
- ricevute di versamento di contributi volontari, riscatti previdenziali, ricongiunzioni, restituzione di quote pensionistiche indebite ed altri contributi previdenziali obbligatori;
- ricevute di pagamento dell'assicurazione INAIL casalinghe;

- contributi versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari (quietanze);
- contributi versati per la previdenza complementare (fondi pensione) e/o individuale;
- fatture di spese funebri;
- spese di istruzione (tasse scolastiche, iscrizione e frequenza);
- spese per frequenza palestre, piscine ecc. (ricevute iscrizione o abbonamento – età 5-18 anni);
- spese per la frequenza di asili nido pubblici o privati (ricevute o quietanze di pagamento, fatture, bollettino bancario o postale);
- spese per sostituzione frigorifero o congelatore (fattura, attestazione modalità di smaltimento del vecchio);
- spese per acquisto di televisori digitale terrestre (fattura-quietanza canone abbonamento TV);
- spese per acquisto di motori a elevata velocità (fattura, certificazione del produttore, scheda raccolta dati, ricevuta invio all'Enea);
- spese per acquisto di variatori di velocità (fattura, scheda raccolta dati, ricevuta invio all'Enea);
- spese per acquisto di computer da parte di docenti di scuole pubbliche (fattura o scontrino parlante);
- quietanze di pagamento di interessi passivi su mutui e copie dei contratti di mutuo e di compravendita immobiliare;
- spese di intermediazione immobiliare (fattura agenzia e contratto di compravendita);
- quietanze di assicurazioni sulla vita o infortuno;
- quietanze di pagamento di RC auto pagate nel 2007;
- ricevute di spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento di procedure relative alle adozioni di minori stranieri;
- erogazioni liberali alle ONLUS, ONG, enti universitari, ricerca pubblica, partiti politici;
- documentazione inerente gli assegni erogati per il mantenimento del coniuge (sentenza di divorzio, quietanze liberatorie, codice fiscale dell'ex-coniuge);
- spese per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti (certificazione medica, rice-

Segue a pagina 5

vuta dell'addetto all'assistenza).

DETRAZIONE DEL 36% PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE 2007:

- copie dei bonifici effettuati per il pagamento dei lavori, fatture e copia della ricevuta della raccomandata di comunicazione di inizio lavori;
- per i lavori condominiali: apposita dichiarazione dell'amministratore di condominio.

DETRAZIONE DEL 55% PER RISPARMIO ENERGETICO 2007:

- certificato di asseverazione redatto dal tecnico abilitato;
- ricevuta di invio documentazione all'Enea tramite internet o raccomandata;
- fatture comprovanti le spese con costo di manodopera evidenziato;
- ricevuta bonifico bancario o postale;
- per lavori condominiali: apposita dichiarazione dell'amministratore di condominio, copia della delibera assembleare, tabella millesimale.

BENEFICI PER PROPRIETARI DI ALLOGGI E INQUILINI (LEGGE 431/98 – CONTRATTI CONVENZIONALI):

- i proprietari: contratto di locazione (Legge n. 431/98 art. 2, c. 3 e art. 5, c. 2) completo degli estremi di registrazione e copia della denuncia ICI;
- gli inquilini: contratto di locazione (Legge n. 431/98 art. 2, c. 3 e art. 4, c. 2 e 3) completo degli estremi di registrazione.

DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE PER INQUILINI E STUDENTI UNIVERSITARI:

- contratti di locazione stipulati ai sensi della legge 431/98.

QUADRO ICI:

- bollettini ICI pagati nell'anno 2007.

PORTARE UNA FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' PER LE EVENTUALI AUTOCERTIFICAZIONI. ▪

Publicità



ABEA
Srl
SERVIZI PER LE AZIENDE
Via Pantano, 2 - 20122 Milano - Tel. 02.36587709 - Fax 02.36587731 - abeasrl@libero.it



BIOH SRL
Via Pagano 31 20092
Cinisello Balsamo (Mi)
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA
DA ACQUA POTABILE
A ACQUA PURA**



Tutta la cura che vuoi.
Tutta la sicurezza che ti serve a casa tua.
Siamo noi ad assisterti

BUTTERFLY
COOPERATIVA SOCIALE
Siamo specializzati in assistenza domiciliare



Produzioni
Cinematografiche, teatrali,
telesive e radiofoniche

DE. CA .
Via Folgarella, 56
Ciampino
00043 Roma
Tel. 333 4364234

ELEZIONI POLITICHE E CONFLITTO SOCIALE

Flavio Vailati

Il Corriere della Sera dedica ogni giorno il lavoro dei suoi intellettuali all'apologia del liberismo, anzi del capitalismo, come fosse sotto minaccia. E Sartori addirittura, per esorcizzare il fantasma della lotta di classe proprio come vuole Veltroni, evoca quello di Stalin dietro le parole di Bertinotti. Qualcosa ci è sfuggita, forse in queste elezioni sta per vincere la sinistra alternativa? O c'è dell'altro? In realtà sarebbe sufficiente leggere le pagine di Luigi Einaudi per capire il valore e il significato del conflitto sociale. Non c'è bisogno di attribuire intenzioni veterostaliniste, basterebbe il liberalismo classico. Perché i "liberali" d'oggi abbandonano il liberalismo democratico negando la lotta di classe? Essa è il frutto di un antagonismo genetico alla società moderna e al processo produttivo (e nel libro "Le lotte del lavoro" di Einaudi lo si capisce bene) che è a sua volta il prodotto di un conflitto fisiologico tra forze diverse. Tutto ciò si chiama conflitto di classe. Immaginare una società senza conflitto non significa essere liberali, significa essere corporativi. L'idea di mettere, in quanto simboli, l'imprenditore e l'operaio nella stessa lista politica e dare a ciò un connotato politicamente simbolico richiama proprio lo spirito corporativo nel senso di *rappresentanti delle rispettive funzioni produttive*. E' il neoliberalismo selvaggio - che ha distrutto anche il liberalismo classico - a non possedere gli strumenti per governare questa crisi. Il fantasma non è la sinistra radicale ma la radicalizzazione del conflitto sociale in una fase di crollo degli assetti dell'economia globale. E allora tradizionalismo, autorità, caccia ai vagabondi. Meccanismi securitari duri, d'altri tempi, un modello che riconosce ogni conflitto e minaccia l'idea stessa di democrazia. Mentre la democrazia vera è gestione non distruttiva del conflitto sociale, idea di usarlo come motore di sviluppo civile.

Il rischio vero di queste elezioni potrebbe risiedere nell'egemonia bipartitica che al cuore ha quella tendenza alla riduzione della democrazia. Il progetto politico è indubbiamente la semplificazione dall'alto e quindi intrinsecamente autoritaria del quadro politico: la semplificazione brutale, realizzata grazie alla rimozione dell'articolazione sociale e delle sue contraddizioni. E' un'operazione non molto diversa,

se si vuole più autoritaria, da quel che è stato fatto negli anni '70 coi governi d'unità nazionale: di fronte a una società tumultuosa e non più rappresentata nelle sue diverse componenti, il quadro politico si unificò blindandosi e producendo una serie di disastri. La lotta di classe può essere così esorcizzata perché è sempre più difficile identificare le classi: a partire dal lavoro, in estrema difficoltà a rappresentare come soggettività la propria realtà corporea. Il lavoro resta inerte, resta fattore produttivo sempre più incorporato al capitale, ma privo di capacità di protagonismo sociale, di costituirsi in soggetto del conflitto. Si può irridere alla lotta di classe perché questa effettivamente non c'è, da parte della classe dominata. Siamo a ridosso d'una sconfitta storica che non è soltanto sconfitta politica. E' esattamente questo il punto da cui ripartire per ripensare una possibile sinistra. E' possibile che il forarsi della bolla calda dell'iperconsumo rimetta in gioco la capacità di parola del lavoro. Il turbocapitalismo si è concentrato su questa capacità di consumo come motore dell'accumulazione, dando per scontata la capacità produttiva del lavoro. Inducendo l'immaginario sociale a considerare il consumo luogo dell'identità. Fino alla valorizzazione del consumo rispetto al risparmio, anche come meccanismo di composizione delle classi dirigenti. Una parte di recessione ora rischia davvero di forare quella bolla e di rimettere in moto meccanismi di identificazione sociale collettiva di figure della produzione.

Occorre partire dalla consapevolezza della fine del turbocapitalismo, del consumo smodato, che dovrebbe aprire la porta a una riflessione su che fare d'una società in un mondo dotato di rigidi limiti. Una seria critica dello sviluppismo e quindi anche delle ottimistiche ipotesi di politica redistributiva in situazioni di sviluppo. Il rischio per la sinistra è che non sia culturalmente attrezzata né alla crisi né alla fine dell'ipotesi di alleanza con la ex-sinistra socialdemocratica. Bisogna proporre un cambio di stile di vita, reso necessario dalla nuova realtà: misurarsi concretamente con il problema chiamato da Latouche "decrescita", dolce quanto si vuole, affrontandolo attraverso gli strumenti della coesione sociale. Perché proprio questi sono i problemi a venire. ■

Proprietà: UNICOBAS Intercategorie nella persona del segretario Francesco Casarolli.

Autorizzazione Tribunale di Monza del 08/06/06 n° 1859.

Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.

Supervisione redazionale e impaginazione: Roberto De Maria.

In Redazione: Roberto De Maria, Francesco Casarolli, Andrea Carpita, Roberta Boccacci, Roberto Reyes, Rosalba Gerli, Paolo Casarolli, Silvia Casarolli.

Per suggerimenti e informazioni: giornaleunicobas@alice.it.

Tel: 02 / 89.05.95.29 — Fax: 02 / 89.05.95.87.

